



MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
AGRIGENTO

L'anno 2016 il giorno 15 del mese di dicembre alle ore 17:00 presso l'ufficio del Comandante Provinciale di Agrigento, si incontrano le parti, a seguito delle convocazione prot.n.12490 del 14/12/2016, in merito ai criteri di avvicendamento del personale in missione per calamità.

Per l'Amministrazione:

Ing. Michele Burgio (Comandante);
per le organizzazioni sindacali:

CONAPO: Antonio Piazza;

USB: Motisi Diego;

UIL: Noto Martino, Celauro Francesco.

Comando
USB
UIL
Noto
Celauro

Il Comandante introduce l'argomento richiamando i criteri concordati e disposti con o.d.g. n.817/2016; al riguardo rileva che pur osservando detti criteri, che prevedono la rotazione del personale inviato in missione come da regolamento di servizio, si è verificato che a causa della non periodica cadenza con cui è stato disposto l'avvicendamento del personale per il sisma dell'Italia centrale, è partito in missione per due volte personale di uno stesso turno.

Al fine di evitare in futuro situazioni analoghe, il Comandante propone di effettuare una rotazione dei turni, a seguire dall'ultimo avvicendamento, secondo l'ordine alfabetico (A, B, C, D).

Le OO.SS. al fine di migliorare l'organizzazione degli avvicendamenti del personale in caso di calamità, concordano con la proposta e chiedono di inserire nelle turnazioni tutto il personale, compreso quello di Lampedusa, e di richiamare l'attenzione del personale preposto al rispetto dei criteri del Comando. Chiedono che le integrazioni dei criteri avvengano con decorrenza immediata.

La USB per le motivazioni contenute nella nota 29/2016, nel successivo verbale del 6/12/2016 e nella nota di sollecito 37/2016, ribadisce che i criteri contenuti nell'OdG 817/2016 sono esatti e che gli errori fin qui contestati, non sono da ricercare "nelle date non cadenzate con regolarità dalla Direzione Regionale", ma da una gestione probabilmente condizionata da fattori a tutt'oggi sconosciuti a questa O.S. Ciò premesso per garantire maggiore chiarezza nell'applicabilità di tali criteri, bisogna apportare delle integrazioni tali da assicurare parità di trattamento (economico e professionale) a tutto il personale e a tal proposito suggerisce le seguenti modifiche:

Terzo periodo - nella parte dove dice: "... premesso che nella prima mobilitazione ..." specificare che per prima mobilitazione della CMR s'intende, sia immediatamente dopo l'evento calamitoso (fase emergenziale o prima fase) che per i

successivi avvicendamenti sui luoghi (seconda e terza fase). Sostanzialmente la prima mobilitazione emergenza o avvicendamento altro non è che la prima partenza del comando, a seguire in rotazione gli altri turni.

Quarto periodo - nella parte dove dice: "... criteri per il successivo avvicendamento ..." specificare che per avvicendamento s'intende, rotazione equa dei turni esempio A, B, C, D in ordine alfabetico oppure in ordine diverso, l'importante che il turno partito in prima mobilitazione riparta solo dopo che gli altri turni abbiano completato il giro.

Nel dispositivo - nella parte dove dice: "... secondo criteri di rotazione, attingendo da un elenco all'uopo redatto ..." specificare nuovamente che per criteri di rotazione s'intende, la rotazione equa dei 4 turni e che l'elenco all'uopo redatto o meglio graduatoria da pubblicare, deve contenere oltre ai nominativi, le specialità possedute (aut I° II° III° ..., saf, usar, ecc), la data di assunzione, il ruolo ... utili all'individuazione dell'anzianità; inoltre il personale interessato all'avvicendamento, volontario o d'ufficio, (punti 1 e 2) non dovrà essere contattato al telefono come finora accade, ma individuato dalla graduatoria, stilato dai Capi Sezione e prontamente consegnato al Comandante per la pubblicazione di OdG ampiamente diffuso anche al personale assente a vario titolo.

In conclusione la USB si dichiara disponibile ad appianare le disfunzioni che hanno portato solamente questa O.S. a reclamare i diritti del personale fino ad oggi svantaggiato economicamente e professionalmente dal mancato rispetto dei criteri vigenti, frattanto chiede all'amministrazione di individuare e applicare, attraverso un elenco del personale che ha finora partecipato a missione sisma e richiami in straordinario, una giusta soluzione per portare in situazione di pareggio, nel tempo più breve possibile, sia i turni che il personale non richiamato in straordinario. Diversamente ci dichiariamo fin da subito pronti ad attivare la nostra struttura sindacale e passare ai livelli successivi per meglio rappresentare le legittime aspettative dei lavoratori.

Il Comandante chiarisce alla USB che per prima mobilitazione deve intendersi quella nella immediatezza dell'evento calamitoso, per la quale si seguono le procedure previste nella specifica POS e con personale indicato nel foglio di servizio. Inoltre per avvicendamento deve intendersi l'invio di personale in sostituzione di quello operante sul cratere, secondo i criteri che sono stati concordati territorialmente, nel rispetto delle norme vigenti.

Il Comandante prende atto di quanto rappresentato dalle OO.SS. e si riserva di adottare i provvedimenti ritenuti necessari.

Il verbale si chiude alle ore 18:45.

Co. N.A.P. 3
G. B.

L.C.S.

USB
G. B.

U. B.

U. B.